

L' "Angolo del Genitore Curioso"

Nell'Istituto Comprensivo Lucca 5, a partire da una particolare riflessione collegiale relativa al rapporto con le famiglie iniziata nell'anno scolastico 2007/2008, gli insegnanti delle scuole SZ hanno maturato la convinzione che, se i genitori sono messi in grado di partecipare in modi precisi all'attività scolastica, riescono a seguire meglio il percorso di apprendimento dei propri figli e acquisiscono una maggiore consapevolezza del loro processo di crescita e maturazione. Il desiderio e la voglia dei genitori di essere informati e di conoscere la scuola sono enormemente cresciuti in questi ultimi anni. In particolare, il Modello Senza Zaino incuriosisce e affascina ma, al tempo stesso, provoca ansia e insicurezza: è difficile spiegare, solo con le parole, a chi vive all'esterno dell'aula, che l'abolizione dello zaino è il segno tangibile di un percorso di apprendimento che tenta di essere innovativo e che prova a prendere le distanze da un paradigma di scuola poco partecipata e democratica, troppo veloce (quando non frettolosa), stressante, non inclusiva.

Sembra dunque opportuno che i genitori siano informati e coinvolti, con modalità attive e ovviamente ben progettate, nella quotidianità scolastica.

Con l'esperienza dell'*Angolo del Genitore Curioso*, si realizza il "sogno" di tutti i genitori: entrare in classe, invisibili, in silenzio, sistemarsi in un angolo dell'aula e osservare quello che succede tra i bambini, soddisfacendo finalmente la voglia di "esserci".



L'Angolo consiste semplicemente in una sedia collocata in un angolo della classe: sulla sedia una cartellina porta-fogli, un lapis come quelli che si usano abitualmente in SZ e una consegna precisa: entrare, sedersi e osservare in silenzio per circa mezz'ora. È possibile prendere appunti e annotare considerazioni. In un altro momento, il genitore potrà chiedere all'insegnante tutte le informazioni che desidera.

Da questo angolo di osservazione privilegiato, il "genitore curioso" può conoscere dal vero i modi concreti attraverso cui si realizzano i valori fondanti del Modello di scuola SZ.

Il genitore curioso è messo nella condizione di assistere ai riti del mattino, fuori e dentro l'aula, di verificare i diversi ruoli dell'insegnante, di vedere gli strumenti didattici utilizzati in autonomia dagli alunni, le modalità di lavoro a coppie e in gruppo e ancora la capacità di gestire in autonomia i diversi momenti della giornata, la partecipazione alla pianificazione delle attività didattiche, l'apprendimento attraverso il *fare*. In definitiva molto di ciò che caratterizza l'esperienza *Senza Zaino*.

I genitori che hanno effettuato questa esperienza hanno dichiarato di aver finalmente "compreso" (nel senso etimologico di "aver preso con sé") una parte significativa di ciò che i loro figli vivono a scuola ogni giorno. Provando il loro stesso coinvolgimento emotivo, percependo anche eventuali difficoltà ma, soprattutto, sentendo chiaramente l'entusiasmo autentico che i bambini dimostrano nell'apprendere.



Documentazione dell'esperienza a cura dei docenti dell'I.C. Lucca 5

A.s. 2007/2008